

Considera, peraltro, alcune considerazioni
a proposito del diario del '43-'44 di
tuo padre che avrebbe avuto un indubbio
successo e avrebbe avuto una notevole im-
portanza nella letteratura postuma se fosse
~~stato~~ stato dato alle stampe nella
seconda metà degli anni '40, ~~invece~~
nel primo dopoguerra quando in effetti è
sembrata ^{adesso diffusa} la pianta dei "foresti onesti"
cioè della burocrazia italiana convis-
sa col fascismo e profondamente critica
dello squadrismo nelle sue varie fasi.
Il diario di tuo padre era destinato a
quell'epoca e a quelle vicende che quando fa-
scismo ~~fu~~ ^{di nuovo} Salò e destra fu l'ex partito
dei popolari (mentre la profonda foresta
diceva: "o foresti o comunisti" e io gli credo).

Secondo me avrebbe fatto bene a giunta dunque
immediatamente un primo diario - per il suo valore
di testimonianza attuale - ~~però~~ invece che sui
libri di storia di tuo padre, i quali mantengono

La loro validità, oltre la data di stampa.
Comunque non escludo che se il libro
interessa (oppure si occupa di un periodo con-
traffatto dall'oggi e da me) tuttavia non sono
stato della 'intelligenza' dell'editore al quale
è proposta. Il fatto più importante è più
difficile comunque a me sembra quello di trovare
un editore, anche prima del necessario almeno
tutto: offrire il testo a qualcuno perché lo
traduca - a cominciare dalle parole 'incomprese',
una sorta di guida a posto - lo divida in capi-
toli e lo doti di ^{note e di} un'intelligenza prefazione.
Molto bene, indubbiamente, ma il libro che
a fatto tuo padre - e mi riferisco al '43-'44! - è
un'opera e ora ha l'impressione che questa altra
lettera di tuo padre ^{con} non ancora sprecata
una rivista alle nuove generazioni.
E anche alle vecchie. Io per esempio vi ho
detto cose che non sono (compreso la rivista
di Mussolini; io sono solo di quella di Caccia).

In ogni caso un rinviare a editore
più tardi. Sarebbe la più facile ma anche
la più triste soluzione.

Concludo con un pensiero ai tanti
manoscritti da voi hanno saputo raggiungere
un editore e sono andati perduti.

Peccato! Senza questa nostra ne sapremmo
meno di più anche sulle nostre stesse giornali.

Cordialmente



NB Il manoscritto lo tengo ancora io, non
l'ho finito di leggere. Spero che tu ne
abbia una copia più precisa. Nel
testo che ho io ci sono due pag 12 e una
= no le pag 30 e 31. Vedi di rinviermi

Roma 28/12